



PARCO REGIONALE DELLA VALLE DEL LAMBRO

20844 Triuggio (MB) - Via Vittorio Veneto, 19 - Tel. 0362.970.961-997.137 – Fax 0362.997.045
L.R. 16-9-83 N. 82

BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA

procedura: aperta art. 3, comma 37 e art. 55, comma 5, decreto legislativo n. 163 del 2006
criterio: offerta del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari,
ai sensi dell'art. 82, comma 3, decreto legislativo n. 163 del 2006

Lavori di Ristrutturazione del Cavo Diotti in Comune di Merone (CO)

CUP: B16B08000030002

CIG: 541410766E

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto

Denominazione ufficiale:		PARCO REGIONALE DELLA VALLE DEL LAMBRO		
Indirizzo postale:		VIA VITTORIO VENETO 19		
Città:	TRIUGGIO	CAP	20844	Paese: Italia
Punti di contatto:		Telefono + 390.0362.970605 + 390.0362.943179		
Ing. Stefano Minà Arch. Carla Galbiati				
All'attenzione del R.U.P.:		Fax: + 390. 0362.997.045		
Dr. Bernardino Farchi				
Posta elettronica:				
stefano.mina@parcovallelambro.it carla.galbiati@parcovallelambro.it info@parcovallelambro.it				
amministrazione aggiudicatrice (URL):		http://www.parcovallelambro.it		
informazioni sulla gara (URL):		http://www.parcovallelambro.it/bandi		
Ulteriori informazioni, il capitolato e la documentazione disponibili presso il punto di contatto sopraindicato				
Le offerte vanno inviate a:				
Ente Ufficio		PARCO REGIONALE DELLA VALLE DEL LAMBRO PROTOCOLLO		
Via	VIA VITTORIO VENETO	Num.	19	
Città:	TRIUGGIO	CAP	20844	Paese: Italia
E-mail:	parcovallelambro@legalmail.it	Tel.:	+390 0362.970961	Fax: + 390 0362.997045

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Ente di diritto pubblico

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO (LAVORI)

II.1) Descrizione

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: Opere di ristrutturazione del Cavo Diotti in Comune di Merone (CO)		
II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione: LAVORI ☒ Esecuzione ☐ Progettazione ed esecuzione ☐ Realizzazione, con qualsiasi mezzo, conforme alle prescrizioni dell'amministrazione aggiudicatrice Luogo principale dei lavori: Merone (CO) Codice NUTS: ITC42		
II.1.3) L'avviso riguarda un appalto pubblico		
II.1.5) Breve descrizione dell'appalto: Ristrutturazione e riqualificazione con messa in sicurezza e a norma delle opere di regolazione del lago di Pusiano denominate "Cavo Diotti". Le opere comprendono demolizioni, scavi, formazione di rilevati, opere a verde, impianti elettrici, impianti meccanici e sistemi di controllo.		
II.1.6) Vocabolario comune per gli appalti (CPV)		
	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare
Oggetto principale	45 . 24 . 72 .00 – 2 Lavori di costruzione per dighe e strutture simili fisse	IA40 - 6 Ristrutturazione
II.1.7) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP): NO		
II.1.8) Lotti – L'appalto è suddiviso in lotti: NO		
II.1.9) Informazioni sulle varianti - Ammissibilità di varianti: NO		

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto

II.2.1) Quantitativo o entità totale (IVA esclusa) € 1.080.000,00					
1)	1.017.976,89	Lavori veri e propri, soggetti a ribasso;			
2)	62.023,11	oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso			
Categoria prevalente:	€ 1.080.000,00	OG5	classifica:	III bis	
II.2.2) Opzioni: NO					

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione

Durata in giorni:	300	(trecento)
-------------------	-----	------------

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) Condizioni relative all'appalto

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste

- a) per i concorrenti: **garanzia provvisoria** di euro **21.600,00** (2% dell'importo dell'appalto), ex art. 75 del d.lgs. n. 163 del 2006, mediante fideiussione conforme allo schema 1.1 approvato con d.m. n. 123 del 2004, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
- b) per l'aggiudicatario: **cauzione definitiva** non inferiore al **10% dell'importo del contratto**, incrementabile in funzione dell'offerta, ex art. 113 del d.lgs. n. 163 del 2006, mediante fideiussione conforme allo schema 1.2 approvato con d.m. n. 123 del 2004, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
- c) per l'aggiudicatario: **polizza assicurativa per rischi di esecuzione** (C.A.R.) per un importo non inferiore all'importo del contratto, divisa per partite come da Capitolato speciale, e **per responsabilità civile per danni a terzi (R.C.T.)** per un importo di **euro 5.000.000,00** ex art. 129, comma 1, d.lgs. n. 163 del 2006, conforme allo schema 2.3 approvato con d.m. n. 123 del 2004.

Importi della garanzia provvisoria di cui alla lettera a) e della cauzione definitiva di cui alla lettera b), ridotti del 50% per concorrenti in possesso di certificazione del sistema di qualità serie europea ISO 9001:2008, di cui all'art. 3, lettera mm), del d.P.R. n. 207 del 2010, in corso di validità.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento

- a) finanziamento mediante fondi nazionali (Accordo di Programma tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e Regione Lombardia finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico)
- b) **anticipazione pari al 10 per cento dell'importo contrattuale** ai sensi dell'art. 26-ter del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 coordinato con la legge di conversione 9 agosto 2013, n. 98 (in G.U. 20 agosto 2013, n. 194 - S.O. n. 63), recante: «Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia»; pagamenti per stati di avanzamento ogni **100.000,00** euro, ai sensi dell'art. I.09 del Capitolato speciale d'appalto;
- c) non si applica l'articolo 133, comma 1-bis, del d.lgs. n. 163 del 2006;
- d) corrispettivo a corpo (**euro 122.176,89 e euro 62.023,11 per oneri di sicurezza**) e a misura (**euro 895.800,00**) ai sensi degli articoli 53, comma 4, sesto periodo, e 82, comma 3, del d.lgs. n. 163 del 2006, e dell'art. 43, comma 9, del d.P.R. n. 207 del 2010;

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento aggiudicatario dell'appalto:

Tutte quelle previste dall'ordinamento. Sia raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario mediante atto di mandato collettivo speciale e irrevocabile ex art. 37, commi 15, 16 e 17, d.lgs. n. 163 del 2006 che Società, anche consortile, tra imprese riunite, ex art. 93 del d.P.R. n. 207 del 2010.

III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto: **SI**

- a) il Capitolato Generale d'appalto approvato con d.m. n. 145 del 2000 , per quanto non diversamente disposto dal Capitolato Speciale d'appalto, è parte integrante del contratto;
- b) è prevista una penale giornaliera per il ritardo pari allo **0,1%** (zerovirgolaunopercento), ai sensi dell'art. I.16 del Capitolato Speciale d'appalto;
- c) accettazione del **Foglio di Condizioni per la Costruzione** ex art. 6 del Regolamento Dighe di cui al D.P.R. 1/11/1959 n. 1363;
- d) accettazione del **Codice Etico degli Appalti di cui alla D.G.R. Lombardia n. IX/1644 del 04.05.2011;**
- e) accettazione del **Documento di Protezione Civile per la gestione dei potenziali rischi derivanti dai lavori di ristrutturazione della Diga di Pusiano;**

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

- 1) iscrizione alla C.C.I.A.A. o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in altri paesi della U.E.;
- 2) requisiti di ordine generale e assenza cause di esclusione ex art. 38 , comma 1, del d.lgs. n. 163 del 2006,

alle condizioni di cui ai commi 1-bis e 2 della stessa norma, dichiarati come da disciplinare di gara;

- a) fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o altro procedimento per una di tali situazioni;
 - b) pendenza procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa di cui rispettivamente all'articolo 6 o all'articolo 67 del d.lgs. n. 159 del 2011;
 - c) sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità o che incidono sulla moralità professionale;
 - d) violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge n. 55 del 1990;
 - e) violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
 - f) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;
 - g) violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
 - h) iscrizione nel casellario informatico per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
 - i) violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
 - l) non essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui a legge n. 68 del 1999;
 - m) sanzione di interdizione di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), d.lgs. n. 231 del 2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, oppure provvedimento interdittivo di cui all'art. 14, comma 1, d.lgs. n. 81 del 2008;
 - n) iscrizione nel casellario informatico per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA nell'anno precedente;
 - o) vittime dei reati di concussione o estorsione, aggravati per associazione mafiosa, che non hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, emergente dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando di gara;
 - p) situazione di controllo o altra relazione, con altro partecipante alla stessa procedura, che comporti l'imputazione delle offerte a un unico centro decisionale, alle condizioni di cui all'art. 38, comma 2;
- 3) condizioni di cui al punto 2), lettera c), anche per soggetti cessati nell'anno precedente;
- 4) ai sensi dell'art. 1-bis, comma 14, legge n. 383 del 2001, di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione o di essersi avvalso di tali piani a condizione che gli stessi si siano conclusi;
- 5) assenza di partecipazione plurima artt. 36, comma 5, e 37, comma 7, d.lgs. n. 163 del 2006.
- 6) accettazione del **Codice Etico degli Appalti di cui alla D.G.R. Lombardia n. IX/1644 del 04.05.2011** mediante **dichiarazione di impegno al suo rispetto**;
- 7) accettazione del **Foglio di Condizioni per la Costruzione ex art. 6 del Regolamento Dighe** di cui al D.P.R. 1/11/1959 n. 1363, mediante **dichiarazione di impegno al suo rispetto**
- 8) accettazione del **Documento di Protezione Civile per la gestione dei potenziali rischi derivanti dai lavori di ristrutturazione della Diga di Pusiano**, mediante **dichiarazione di impegno al suo rispetto**

III.2.2) Capacità economica e finanziaria: non richiesta

III.2.3) Capacità tecnica

(attestazioni S.O.A. con riferimento all'Allegato A e all'art. 61, comma 4, d.P.R. n. 207 del 2010)

- a) attestazione SOA nella **categoria OG5**, in **classifica III bis**.
- b) sono fatte salve le disposizioni su raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari (art. 37, commi 1, 3,

da 5 a 19, d.lgs. n. 163 del 2006); requisiti di ciascun operatore economico raggruppato non inferiori alle quote di partecipazione con un minimo del 40% per il mandatario e del 10% per ciascun mandante (art. 92, comma 2, d.P.R. n. 207 del 2010);

- c) sistema qualità della serie europea ISO 9001:2008, in corso di validità, settore EA28; il requisito non è richiesto per le imprese che assumono lavori per i quali è sufficiente la qualificazione in classifica II.

III.2.4) Appalti riservati:

- ☐ L'appalto è riservato a laboratori protetti
- ☐ L'esecuzione dell'appalto è riservata ai programmi di lavoro protetti

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura: aperta

IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: Prezzo più basso

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice:

CUP: B16B08000030002

CIG (SIMOG) : 541410766E

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare

Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti:

Giorno: venerdì

Data: 29 novembre

Ora: 12:00

Da richiedere tramite posta elettronica o fax, ai punti di contatto indicati al punto I.1)

Documenti a pagamento: NO

Obbligo di ritiro della lista per l'offerta ex art. 119 del d.P.R. n. 207 del 2010.

IV.3.4) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte:

Giorno: venerdì

Data: 6 dicembre 2013

Ora: 14:00

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: Italiano

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

giorni: 180 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte

Giorno: martedì

Data: 10 dicembre 2013

Ora: 10:00

Luogo: Parco Regionale della Valle del Lambro, Via Vittorio Veneto 19, Triuggio (MB)

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: SI

Rappresentanti dei concorrenti, in numero massimo di una persona per ciascuno; i soggetti muniti di delega o procura, o dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici dei concorrenti, come risultanti dalla documentazione presentata, possono chiedere di verbalizzare le proprie osservazioni.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Trattasi di un appalto periodico: NO

VI.2) Appalto connesso ad un progetto/programma finanziato da fondi comunitari: NO
VI.3) Informazioni complementari: a) appalto indetto con determinazione n. 219 del 06.11.2013 (art. 55, comma 3, d.lgs. n. 163 del 2006); b) offerta di ribasso percentuale mediante offerta prezzi unitari esclusivamente utilizzando la lista di cui all'art. 119 d.P.R. n. 207 del 2010 predisposta dalla stazione appaltante, al netto degli oneri per la sicurezza; con obbligo di dichiarazione di presa d'atto che l'indicazione delle voci e delle quantità non ha effetto sull'importo complessivo dell'offerta che, seppure determinato attraverso l'applicazione dei prezzi unitari offerti alle quantità delle varie lavorazioni, resta fisso ed invariabile, ai sensi dell'art. 119, comma 5, del d.P.R. n. 207 del 2010; c) esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi degli artt. 122, comma 9, e 253, comma 20-bis, d.lgs. n. 163 del 2006; d) aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida (art. 55, comma 4, d.lgs. n. 163 del 2006); e) indicazione dei lavori che si intendono subappaltare; la Stazione appaltante non provvede, salvo che siano P.M.I., al pagamento diretto dei subappaltatori (art. 118, d.lgs. n. 163 del 2006); f) obbligo per i raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di dichiarare l'impegno a costituirsi e di indicare le quote di partecipazione e le parti di lavori da affidare a ciascun operatore economico raggruppato o consorziato (art. 37, commi 8 e 13, d.lgs. n. 163 del 2006); g) obbligo per i consorzi stabili, nonché per i consorzi di cooperative o di imprese artigiane, qualora non eseguano i lavori in proprio, di indicare i consorziati esecutori e, per questi ultimi, dichiarazioni possesso requisiti punto III.2.1) (artt. 36 e 37, comma 7, d.lgs. n. 163 del 2006); h) ammesso avalimento alle condizioni di cui all'articolo 49 del d.lgs. n. 163 del 2006; i) indicazione del domicilio eletto per le comunicazioni e dell'indirizzo di posta elettronica e del numero di fax per le predette comunicazioni; (art. 79, comma 5-quinquies, d.lgs. n. 163 del 2006); j) pagamento di euro 140,00 a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, con versamento on-line al portale http://contributi.avcp.it previa registrazione mediante carta di credito Visa, MasterCard, Diners, AmEx oppure in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso i punti vendita dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollettini, indicando codice fiscale e il CIG di cui al punto IV.3.1); k) obbligo di dichiarazione di avere esaminato gli elaborati progettuali, di essersi recati sul luogo, di conoscere e aver verificato tutte le condizioni, ai sensi dell'art. 106, comma 2, d.P.R. n. 207 del 2010, con obbligo di sopralluogo assistito in sito e di presa visione degli atti progettuali attestato dalla Stazione appaltante; l) obbligo di indicazione del "PASOIE" di cui all'articolo 2, comma 3.2, della delibera AVCPASS del 27 dicembre 2012, dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, finalizzata alla verifica dei requisiti tramite la Banca dati di cui all'articolo 6-bis del d.lgs. n. 163 del 2006; m) ogni informazione, specificazione, modalità di presentazione della documentazione per l'ammissione e dell'offerta, modalità di aggiudicazione, indicate nel disciplinare di gara, parte integrante e sostanziale del presente bando; n) disciplinare di gara e modelli per dichiarazioni (utilizzabili dai concorrenti), disponibili all'indirizzo internet http://www.parcovallelambro.it/bandi, elaborati progettuali disponibili all'indirizzo internet http://www.parcovallelambro.it/progetto-esecutivo-delle-opere-di-ristrutturazione-del-cavo-diotti-nel-comune-di-merone-co; o) progetto posto a base di gara validato con verbale in data 14/01/2013 (art. 55, comma 3, d.P.R. n. 207 del 2010); p) controversie contrattuali deferite all'Autorità giudiziaria, con esclusione della competenza arbitrale; q) responsabile del procedimento: Dr. Bernardino Farchi, recapiti come al punto I.1).
VI.4) Procedure di ricorso
VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso
Denominazione ufficiale:
T.A.R. (Tribunale Amministrativo Regionale) per la Lombardia, sede di Milano

Indirizzo postale: Via Corridoni, 39			
Città:	Milano	CAP: 20122	Paese: IT
Posta elettronica: tarmi-segrprotocolloamm@ga-cert.it mi_ricevimento_ricorsi_cpa@pec.ga-cert.it		Telefono: 02.76053201	
Indirizzo internet (URL): http:// www.giustizia-amministrativa.it/italia/lombardia.htm#milano			
Organismo responsabile delle procedure di mediazione			
Responsabile del procedimento di cui al punto VI.3, lettera q).			
VI.4.2) Presentazione dei ricorsi			
previa eventuale comunicazione di voler proporre ricorso giurisdizionale:			
a) entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente bando per motivi che ostano alla partecipazione;			
b) entro 30 giorni dalla conoscenza del provvedimento di esclusione;			
c) entro 30 giorni dalla conoscenza del provvedimento di aggiudicazione.			
VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione dei ricorsi			
Responsabile del procedimento di cui al punto VI.3, lettera q).			
VI.5) Data di spedizione del presente avviso alla G.U.R.I.:		06/11/2013	

Il Direttore

Dr. Bernardino Farchi
